

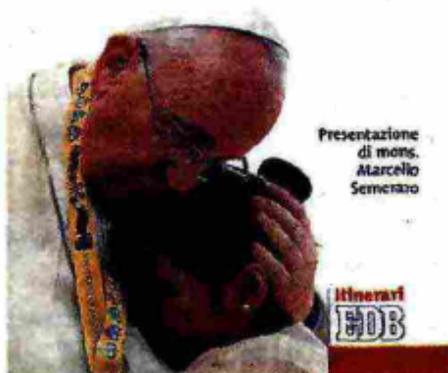


Buona Stampa, le lacrime di Gesù...

LUCA
SARACENO

La saggezza delle lacrime

PAPA FRANCESCO E IL SIGNIFICATO DEL PIANTO



In piazza San Pietro e nel corso dei suoi tanti viaggi e pellegrinaggi in Italia e nel mondo, papa Francesco è solito abbracciare, commosso e in silenzio, malati e bambini, anziani e poveri. E frequentemente, nei suoi discorsi pubblici, nelle sue catechesi e nei suoi Angelus, evoca il tema del pianto, che si innesta nella plurisecolare tradizione della Chiesa e chiama direttamente in causa san Francesco d'Assisi e Ignazio di Loyola, fondatore dei gesuiti. Così come ha fatto lo scorso anno a Manila quando ha detto: "Se non imparate come si piange non potrete essere buoni cristiani". Proprio di questo parla *La saggezza delle lacrime-Papa Francesco e il significato del pianto* di Luca Saraceno, edito da EDB. "Soltanto quando Cristo ha pianto ed è stato capace di piangere ha capito i nostri drammi". Da qui si comprende perché "certe realtà si vedono soltanto con gli occhi puliti dalle lacrime".

"Le lacrime di cui parla Francesco – commenta nella presentazione il vescovo Marcello Semeraro – non ci rimandano a un cristianesimo piagnone, ma a un cristianesimo desideroso di incontrare persone con le quali tuffarsi nell'acqua della misericordia di Dio".

[*La saggezza delle lacrime. Papa Francesco e il significato del pianto*; di Luca Saraceno; EDB; 184 p. 15euro]

Ramon Orini